

fatti e se il comportamento del velivolo sopra descritto presumibilmente decollato dalla base di Istrana non debba ritenersi pericoloso per sé e per gli altri e se era stato autorizzato a compiere le evoluzioni che ha effettuato. (4-05521)

**BULGARELLI.** — *Al Ministro della difesa, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato dalle agenzie di stampa in data 21 febbraio 2003, ben 26 convogli ferroviari trasporteranno nei prossimi giorni, al ritmo di 4 viaggi quotidiani, armi e munizioni alla base militare USA di *Camp Darby* (Livorno);

le agenzie riportano anche le forti preoccupazioni manifestate dai ferrovieri, molti dei quali hanno dichiarato di volersi rifiutare di condurre i convogli e che per questo hanno richiesto un incontro urgente con la direzione delle Ferrovie dello Stato;

presso la base di *Camp Darby* sono presenti migliaia di tonnellate di armi e munizioni e nel 2000 alcuni *bunker* furono svuotati precipitosamente per il rischio di un imminente crollo strutturale senza che della pericolosissima operazione di trasbordo delle armi fosse avvertito il Parlamento e la popolazione civile;

i treni con il carico di armi attraverseranno le linee adibite ad uso civile senza che il ministero abbia predisposto alcun tipo di precauzione e senza che si conosca l'esatta natura del materiale trasportato —:

quali siano le motivazioni per cui si sia scelto di utilizzare linee ferroviarie e convogli normalmente utilizzati per usi civili per trasportare carichi di tale pericolosità, che, in caso di incidente, potrebbero dar luogo a conseguenze gravissime per la popolazione civile;

se non si ritenga opportuno revocare, a tutela dell'ambiente, dei lavoratori e della popolazione, l'autorizzazione per tali

trasporti verso la base militare di *Camp Darby*. (4-05523)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**CANELLI.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

per fronteggiare la grave situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici verificatisi il 31 ottobre 2002, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori delle province di Campobasso e Foggia;

il Ministro dell'economia e delle finanze, con provvedimenti del 14 e 15 novembre 2002 e del 9 gennaio 2003, adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, ha sospeso i termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti tributari con scadenza nel periodo dal 31 ottobre 2002 al 31 marzo 2003, a favore dei soggetti aventi residenza, ovvero sede legale, in alcuni comuni della provincia di Campobasso e di Foggia;

tra detti comuni non è ricompreso quello di Serracapriola in provincia di Foggia;

nel comune di Serracapriola si sono verificati casi di impossibilità o di grave impedimento ad assolvere gli obblighi tributari;

le aziende agricole del territorio del comune di Serracapriola risultano gravemente danneggiate —:

se, sulla base degli elementi istruttori forniti dal ministero dell'interno e di ulteriori notizie assunte presso il dipartimento della protezione civile, si ritenga di estendere la sospensione dei termini relativi agli adempimenti degli obblighi tribu-

tari anche ai soggetti residenti nel comune di Serracapriola in provincia di Foggia.  
(4-05512)

**VALPIANA.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la direzione compartimentale INPDAP del Triveneto — ufficio patrimonio — presidio zonale di Verona con determinazione n. 321 del 19 marzo 2002 emanava un bando per l'assegnazione in locazione degli alloggi di proprietà INPDAP;

la signora Putzolu Annamaria, nata a Taranto il 22 ottobre 1961 e residente a Verona via Cesena 24, è madre di quattro figli di età compresa fra gli uno e i tredici anni e che sia lei che il marito sono dipendenti statali a reddito medio basso;

la signora Putzolu Annamaria, sulla base del sopra descritto bando presentava richiesta di assegnazione di alloggio in locazione in sostituzione di quello attualmente occupato posto che quest'ultimo, composto di due vani, sala, cucina e un bagno, è palesemente insufficiente rispetto alle sue esigenze familiari (sei componenti il nucleo familiare);

con provvedimento n. 235 del 10 luglio 2002, emesso dall'INPDAP compartimento del Triveneto, a firma del dirigente dottor Massimo Zanella, la signora Putzolu Annamaria veniva esclusa dal bando per l'assegnazione di un nuovo alloggio in cambio del precedente, sulla base del disposto dell'articolo 6 e cioè per inadeguatezza dell'alloggio messo a bando (composto di 5 vani) rispetto al numero dei componenti il nucleo familiare della signora Putzolu Annamaria (sei);

con raccomandata A/R, spedita il 7 agosto 2002, la signora Putzolu esperiva, avverso il provvedimento di esclusione dal bando, ricorso gerarchico, correttamente sostenendo che la Commissione per l'assegnazione si è trincerata dietro il formalismo dell'articolo 6 del bando, non con-

siderando la vigenza dell'articolo 9 dello stesso in virtù del quale « sarà concessa la priorità alle richieste di sostituzione dell'alloggio avanzate dagli inquilini degli enti pubblici previdenziali, motivate da particolari esigenze abitative reddituali »;

il ricorso gerarchico presentato dalla signora Putzolu è stato rigettato sulla base di pressoché identiche motivazioni adottate dall'ente per escludere la signora dal bando di assegnazione;

l'INPDAP di Verona, pare abbia già proceduto all'assegnazione degli alloggi sulla base di una graduatoria che non tiene conto dei ricorsi esistenti —:

quale sia attualmente lo stato di assegnazione degli alloggi messi a bando dalla direzione compartimentale Triveneto ufficio patrimonio presidio zonale di Verona e, nel caso in cui la procedura si fosse già conclusa, se i criteri seguiti siano ritenuti congrui;

come si concili la posizione dell'INPDAP (ente pubblico) di Verona rispetto alla linea politica di questo Governo il quale, quantomeno a parole, intende attuare una politica di ausilio e sostegno dei nuclei familiari numerosi. (4-05525)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**BATTAGLIA.** — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

Il 7 agosto 1990 fu commesso in Roma un gravissimo delitto che per molti anni e tuttora ha suscitato la commozione e l'interesse dei *media*, l'uccisione di Simonetta Cesaroni, con ventinove coltellate, in un palazzo nei pressi di Piazza Mazzini, mentre svolgeva il proprio lavoro di inserimento di dati contabili nel *computer* dell'associazione alberghi per la gioventù;